

Nodi e strategie

Focus sul comparto metalmeccanico

• Il progetto Mamet ha messo a confronto imprenditori e responsabili delle risorse umane dell'Alto Mantovano

Competenze difficili da reperire, strategie di attrazione e fidelizzazione del personale, efficacia dei canali di reclutamento e ricambio generazionale. Se ne è discusso a Castiglione delle Stiviere, nella sede di Staff - Agenzia per il Lavoro, dove si è concluso il ciclo di focus group del progetto Mamet - il Patto territoria-

le per il lavoro e la formazione a Mantova, sostenuto da Regione Lombardia e dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Dopo le tappe di Suzzara e a Mantova, è toccato a imprenditori e responsabili delle risorse umane dell'Alto Mantovano confrontarsi sul tema cruciale della trasformazione del comparto metalmeccanico.

Il Centro per l'Impiego di Castiglione ha svolto un ruolo attivo nel dibattito, evidenziando l'importanza della cooperazione tra istituzioni pubbliche, agenzie formati-

ve e imprese come leva per fornire risposte concrete alle necessità emergenti del mercato del lavoro locale. Durante l'incontro, i referenti del progetto hanno fatto emergere il valore dei focus group come strumento di ascolto del territorio. Stefano Ferrari, responsabile delle politiche attive di Staff, ha spiegato che «l'obiettivo è proprio quello di captare le esigenze delle imprese e del territorio» ed «elaborarle in azioni concrete», mentre Silvia Guizzon ha sottolineato la necessità di calibrare l'offer-

ta formativa sulle specifiche richieste del settore metalmeccanico. In conclusione, Beatrice Dalla Ricca, in rappresentanza di Apindustria Confimi Mantova, capofila del progetto, ha aggiunto che «solo attraverso un confronto diretto e continuo con le aziende possiamo costruire percorsi realmente efficaci e duraturi». Il percorso proseguirà adesso con interventi mirati di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, traducendo in azioni concrete le evidenze raccolte nei focus group.

